



Arriva una sola offerta per il Messina, ritenuta “non congrua” dalla proprietà

## Descrizione

Scadeva oggi, sabato 30 giugno, il termine fissato dall'attuale proprietà dell'ACR Messina per l'eventuale vendita del club. **Giovanni Giliberto** dello studio **4meConsulting**, deputato a ricevere e valutare le offerte per l'acquisto della società, supportate dalle dovute garanzie economiche e sportive, ha comunicato che non è pervenuta alcuna offerta valida.



Il consulente commerciale Giovanni Giliberto con il presidente Pietro Sciotto, il notaio Pierangela Pitrone e il socio Matteo Sciotto (foto Alessandro Denaro)

Rispedita al mittente infatti l'unica manifestazione d'interesse, notificata nelle ultime ore da un **gruppo friulano** di cui si era fatto portavoce il giornalista **Gianfranco Pensavalli**. Il gruppo in oggetto era pronto a liquidare a **Pietro Sciotto** la somma di **115.000 euro** a titolo d'indennizzo per gli oneri fin qui sostenuti. Il gruppo – si leggeva in una nota stampa – era composto da nove soci, tutti con esperienze specifiche in A, C, D ed Eccellenza in Veneto e Friuli e si prefissava un investimento di circa 3,2 milioni di euro nel prossimo triennio.

Giliberto ha comunicato che la proposta non è stata accettata, in quanto “**il prezzo fissato non è congruo al valore della società**”. Sciotto aveva comunicato che non avrebbe preso in considerazione alcuna altra manifestazione di interesse pervenuta in seguito al “gong” del 30 giugno. Resta da capire se il **termine** resterà **perentorio**, anche in considerazione della sfiducia mostrata dai club organizzati



n  
s  
C

le proprietà, contestata con l'esposizione di alcuni striscioni in città nelle ultime

1. Calcio
2. Serie D

**Data di creazione**

30 Giugno 2018

**Autore**

fstraface

default watermark